



Italia – Österreich

Auswahlkriterien der Entwicklungsstrategie der CLLD-Gebiete:	Criteri di selezione per la strategia di sviluppo delle aree CLLD:
Formale Kriterien:	Criteri formali:
<ol style="list-style-type: none"> 1. Der Antrag ist fristgerecht eingelangt. 2. Der Antrag entspricht den formalen Anforderungen gemäß der Verordnungen (EU) 2021/1059 und 2021/1060 sowie den Vorgaben des Programms. 3. Das CLLD-Gebiet ist in geografischer, ökonomischer und sozialer Hinsicht eine Einheit. 4. Das CLLD-Gebiet wählt entweder einen Leadpartner in administrativen und finanziellen Belangen aus oder die Gruppe kommt in einer rechtlich konstituierten gemeinsamen Organisationsform zusammen (Zusammensetzung des CLLD-Gebietes). 5. Im Zuge einer Partnerschaftvereinbarung werden die Aufgaben, Kompetenzen und das Zusammenwirken der Partner klar geregelt (Arbeitsabläufe und Zuständigkeiten). 6. Die Zusammensetzung des CLLD-Gebietes erfolgt angepasst an das grenzüberschreitende CLLD-Gebiet einer ausgewogenen und repräsentativen Gruppierung von Partnern aus den unterschiedlichen sozioökonomischen Bereichen wo mindestens zwei teilnehmende Länder in ihnen vertreten sind wobei mindestens eines ein Mitgliedsstaat ist 7. Der Antrag enthält verbindliche Zusagen über die Aufbringung ausreichender Eigenmittel für das CLLD-Management, je nachdem inwieweit LEADER-Fonds (Option bei Multifondsansatz) oder Monofonds-finanzierung (Eigenmittelaufbringung für CLLD-Management inkl. Sensibilisierung, Animation und Kooperation). 8. Der Antrag enthält Bestimmungen betreffend Interessenskonflikte und Unvereinbarkeiten. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La richiesta è stata presentata entro il termine previsto. 2. La domanda soddisfa i requisiti formali ai sensi dei regolamenti (UE) 2021/1059 e 2021/1060, nonché i requisiti del programma. 3. L'area CLLD rappresenta un'unità, dal punto di vista geografico, economico e sociale. 4. L'area CLLD individua all'interno del partenariato un lead partner per le questioni amministrative e finanziarie, oppure il gruppo si costituisce in una struttura comune legalmente riconosciuta (composizione dell'area CLLD). 5. In un accordo di partenariato sono chiaramente definiti compiti, competenze e interazione dei partner (procedure e responsabilità). 6. L'area CLLD è composta da un gruppo equilibrato e rappresentativo di esponenti dei diversi settori socio-economici e da almeno due paesi partecipanti di cui almeno uno sia uno Stato membro. 7. La domanda deve contenere impegni vincolanti sull'apporto di sufficienti mezzi propri per la gestione del CLLD, a seconda del finanziamento LEADER - opzione per l'approccio multifondo - oppure monofondo (risorse proprie per il management CLLD incluse la sensibilizzazione, l'animazione e la cooperazione). 8. La domanda deve contenere disposizioni per evitare conflitti d'interesse e assicurare l'imparzialità.
Qualitätskriterien:	Criteri di qualità:
<ol style="list-style-type: none"> 1. Die Schritte und Methoden der Strategieerstellung haben den bottom-up Ansatz ausreichend berücksichtigt, die Erarbeitung der Entwicklungsstrategie wurde im Gebiet auf breiter Basis – unter Einbindung der lokalen Bevölkerung und aller relevanten Entwicklungspartner – diskutiert und ist 	<ol style="list-style-type: none"> 1. I vari steps e metodi adottati per l'elaborazione della strategia hanno rispettato l'approccio bottom-up. La strategia di sviluppo locale partecipativa è stata ampiamente elaborata e discussa nella regione coinvolgendo sia la popolazione locale sia gli esperti di sviluppo. Inoltre essa è allineata con la strategia CLLD degli altri programmi SIE.

<p>abgestimmt mit der allfälligen CLLD-Strategie der anderen ESI-Programme.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Die Ziele sind klar und messbar und beinhalten quantitative und qualitative Erfolgskriterien (Beschreibung der Strategie und entsprechende grafische Darstellung, Formulierung der Ziele, angestrebte Ergebnisse). 3. Die Strategie ist kohärent mit dem Interreg VI A Programm Italien - Österreich und schafft eine Verankerung der Zielsetzungen des Programms im unmittelbaren Grenzraum. 4. Die Steuerungs- und Qualitätssicherung der Umsetzung der Strategie wird im CLLD-Gebiet implementiert. Die Erfassungsmethode der Indikatoren inkl. der geplanten Maßnahmen und des Zeitplans sind dargestellt. 5. Die CLLD-Strategie ist mit der allfälligen lokalen Strategie abgestimmt (Governance mit lokalen CLLD-Strategien). 6. Die CLLD-Strategie nimmt Bezug auch auf relevante übergeordnete Strategien (Governance mit regionaler und allenfalls auch staatlicher Ebene (u. a. auch EVTZ), aber auch auf europäische Makrostrategien (z.B: EUSALP). 7. Das professionelle CLLD-Management und das Organisationskonzept sind an die Größe des Gebiets und die Strategie angepasst. Die Organisation des CLLD-Managements sowie auch das Zusammenwirken des CLLD und anderen ESI-Fonds sind nachvollziehbar dargestellt. 8. Die geplanten Maßnahmen sind kohärent mit der Strategie und der Zielsetzung der Entwicklungsstrategie (u.a. Maßnahmen zum Abbau von Grenzhindernissen und Erreichung des Indikators, geplante Zusammenarbeit in funktionalen Räumen). 9. Es wird eine detaillierte Darstellung bezüglich der Anwendung des Kleinprojektfonds (Vorgangsweise bei der Abwicklung des Kleinprojektfonds) wiedergegeben, welcher auf einem nichtdiskriminierenden, transparenten und interessenskonfliktvermeidenden Auswahlverfahren beruht. 10. Die Strategie und Maßnahmen stimmen mit der finanziellen Ausstattung der CLLD-Strategie überein (Finanzplan der einzelnen Maßnahmen gegliedert in EU- und nationale Mittel). 11. Die Arbeits- und Entscheidungsabläufe in der CLLD-Strategie sind transparent dargestellt. Die Auswahlkriterien für Projekte einschließlich Projekten im funktionalen Raum und der Auswahlprozess sind ebenfalls transparent dargestellt (insbesondere Verfahren der Projekteinreichung inkl. der nichtdiskriminierenden, transparenten und interessenskonfliktvermeidenden Projektauswahlkriterien). 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Gli obiettivi sono chiari e misurabili, e comprendono criteri quantitativi e qualitativi di successo (descrizione della strategia e relativa rappresentazione grafica, definizione degli obiettivi e dei risultati attesi). 3. La strategia è coerente con il programma Interreg VI A Italia - Austria e con gli obiettivi del programma nell'immediata zona di confine. 4. Il controllo e la garanzia di qualità della strategia viene attuata nell'area CLLD. Il metodo di rilevazione degli indicatori, comprese le misure previste e la pianificazione sono descritte. 5. La strategia CLLD è coordinata con la strategia di sviluppo locale (governance con strategie CLLD locali). 6. La strategia CLLD fa riferimento anche a rilevanti strategie sovraordinate (governance a livello regionale oppure anche statale, anche GECT), ma anche alle macrostrategie europee es. EUSALP. 7. La gestione professionale del CLLD e la struttura organizzativa sono adattate alle dimensioni del territorio e alla strategia. L'organizzazione della gestione del CLLD e l'interazione con gli altri fondi SIE è rappresentata in modo comprensibile. 8. Le misure previste sono coerenti con la strategia e gli obiettivi della strategia di sviluppo (tra l'altro, azioni per la riduzione di border obstacles e raggiungimento dell'indicatore, cooperazione pianificata in aree funzionali). 9. Viene riportata una descrizione dettagliata sull'utilizzo del fondo piccoli progetti (procedura per la gestione del fondo piccoli progetti) che si basa su una procedura di selezione non discriminatoria, trasparente e che evita i conflitti di interesse. 10. La strategia e le azioni/interventi sono coerenti con la dotazione finanziaria della strategia CLLD (piano finanziario delle singole azioni/interventi suddiviso in quota FESR e quota nazionale). 11. L'attuazione e i processi decisionali sono definiti in modo trasparente nella strategia CLLD. I criteri di selezione dei progetti compresi i progetti nell'area funzionale e il processo di selezione sono presentati in modo altrettanto trasparente (soprattutto il processo per la presentazione dei progetti, inclusi i criteri di selezione dei progetti non discriminatori, trasparenti e che evitano i conflitti di interesse).
--	---